

# IL GIORNALINO

Mensile a cura degli ospiti e del personale della Casa Albergo della Fondazione Osiride Brovedani onlus



Settembre 2022 - anno XIII, numero 9

## Benvenuta alla nuova Consigliera!

Tra il momento in cui una decisione viene presa e viene poi pubblicizzata passa un lasso di tempo in cui si frema dall'entusiasmo di poter condividere la bella notizia: abbiamo una nuova Consigliera! Con piacere siamo così a presentare Patrizia Felluga, fondatrice e titolare dell'azienda vinicola Zuani, che rappresenta la quinta generazione della sua storica famiglia di vignaioli. Insediatasi ufficialmente nel corso dell'ultima riunione del Consiglio di Amministrazione, ha accolto con interesse l'invito ad entrare a far parte della nostra Famiglia che le è stato posto alcune settimane fa. La sua figura condensa in sé le caratteristiche che servivano per completare la "squadra" di Consiglieri: è una donna, è un'imprenditrice, fa capo all'Isontino, andando così a bilanciare l'importanza che ha per noi la città di Trieste. Siamo pronti per ripartire insieme e non possiamo che ringraziarla per aver accettato la nostra proposta, e quindi... buon lavoro!!



## Buon compleanno al Museo

E sono **5!** Cinque anni, un lustro! Era il 19 settembre 2017 quando abbiamo inaugurato il museo "Casa di Osiride Brovedani" a Trieste. Alla presenza di Paolo Mieli e sotto lo sguardo fiero del nostro Presidente RDR. Quante vite sono trascorse in questi cinque anni, quanti cambiamenti nella nostra Fondazione e nel mondo! E come diceva Tomasi di Lampedusa nel suo Gattopardo, bisogna che tutto cambi perché nulla cambi: in questi anni anche al museo abbiamo fatto piccoli assestamenti nell'allestimento, nella storia che raccontiamo, per andare meglio incontro agli interessi dei visitatori. Che chiedono aneddoti, racconti del passato per comprendere il presente, approfondimenti sulla città di Trieste, teatro della nostra storia. Quando abbiamo aperto pensavamo di raccontare solo l'esemplare vita del nostro fondatore ma, negli anni, varie personalità del mondo della storia e della cultura ci hanno invece invitati ad ampliare lo sguardo sulla portata di Brovedani. La Fissan è stata un colosso in città, per la ricaduta sul tessuto economico e sociale. Molti degli aspetti della vita di Osiride lo rendono un esempio in scala di ciò che di grande accadeva nel mondo, pensiamo alla deportazione, alla resilienza, al boom economico. Raccontando il suo piccolo, descriviamo un grande cambiamento, quello avvenuto alla fine della Seconda Guerra Mondiale, con la rinascita economica e i riasseti politici globali. Abbiamo celebrato dandoci una tosta pacca sulle spalle e condividendo la festa con gli altri piccoli musei di Trieste, tutti insieme per quella che è stata la quinta Giornata Nazionale dei Piccoli Musei. Abbiamo organizzato e gestito una navetta gratuita che circolava tra le piccole realtà aderenti all'iniziativa, un circuito che ha riunito i musei aderenti all'iniziativa che è la concretizzazione di una metaforica rete che collega coloro che condividono gli stessi valori. Ovviamente la Giornata è stata un successo perché, si sa, l'unione fa la forza!



## Diario della Casa Albergo

Ha fatto proprio caldo, anzi caldissimo! Procedendo con la lettura del giornalino vedrete che anche la melodia della memoria inizia con queste parole, ma non si tratta di un copia - incolla venuto male, bensì sono le parole che per prime vengono in mente quando si pensa ai mesi appena trascorsi.

C'è stata molta musica in questo periodo, grazie a Vinicia e alla sua generosa professionalità e a Gino, il nostro ospite musicista che con la sua fisarmonica ha allietato diversi pomeriggi, mentre i ballerini piroettavano per il Salone al suono di familiari melodie; c'è stata un'occasione in cui una delle danzatrici non voleva smettere di ballare e invitava Gino a suonare ancora e ancora. E sono per tutti occasioni appaganti, queste, in cui si osserva il frutto del proprio impegno: in Casa Albergo l'atmosfera familiare e armoniosa permette uno stato di benessere psicologico e fisico che inevitabilmente si riflette sullo stato di salute e di vitalità.

E poi le grigliate, ormai un appuntamento fisso del giovedì, che la maggior parte delle volte vengono realizzate in toto dagli ospiti, che preparano anche succulente bruschette. Momenti per stare insieme e per passare le giornate in maniera fruttuosa e condivisa. Ora prevediamo che il barbecue resterà a riposo per qualche settimana prima di tornare in auge con caldarroste e altre abitudini autunnali.

Già, lentamente le giornate si dipingono dei colori dei frutti d'autunno: l'uva, i cachi, il melograno, la cioccolata. E niente zanzare! A proposito: lo sapete che anche questi bistrattati insetti hanno un nobilissimo scopo? Sono l'unico insetto impollinatore appunto della pianta del cacao.

Tornando a noi, qualche giorno fa si è svolto un torneo di carte di Scala40: la vincitrice è stata Maria Rosa, che ha ricevuto un bracciale con alcune piccole perle. Ci ha poi confidato che le perle sono le sue preferite, quando si tratta di gioielli. Linda, seconda classificata, ha vinto un grazioso porta chiavi in sughero.

Il cambio di stagione ci porta anche a salutare un amico: l'assiolo che aveva trovato ricovero grazie ai nostri ospiti, è ora pronto per essere liberato e potrà così prendere il volo verso la savana africana insieme alle rondini. Il suo canto, il noto 'chiù' che riecheggia nelle nostre campagne durante le ore notturne, per alcuni mesi non farà più da colonna sonora alle nostre notti. L'assiolo è l'unico rapace notturno europeo migratore che è presente da noi, da marzo a settembre; l'inverno, appunto, lo trascorre al calduccio in Africa. Un lungo viaggio per un uccello di meno di 20 cm!

E poi la consueta simulazione di evacuazione, che capita così, inaspettatamente, benché a cadenza semestrale, riusciamo a renderlo sempre inatteso. Capita due volte all'anno che un'assordante sirena inizi a suonare in maniera ovviamente molto fastidiosa simulando un reale allarme, ed è il segnale che ci si deve radunare ai punti di ritrovo. La nostra RSPP procede poi all'appello per verificare che tutti abbiano eseguito l'evacuazione obbedendo alle istruzioni: muoversi decisamente ma non in fretta, non perdere tempo a prendere le proprie cose, ritrovarsi all'uscita. E anche questa volta, tutto è filato liscio.





## Estati sull'Isonzo

Siamo in piena estate e fa caldo, anzi caldissimo, non si sa proprio dove trovare refrigerio. Oggi ancora siamo fortunati perché in casa abbiamo il climatizzatore e alcuni hanno pure un giardino con la piscina più o meno grande per rinfrescarsi e tuffarvisi dentro.

Al tempo della mia infanzia, la mamma metteva un mastello del bucato pieno d'acqua in cortile e lo lasciava al sole così che si scaldasse un po' e poi facevamo il bagno dentro. Quando eravamo un po' più grandicelli e più "furbi", mentre la mamma andava al lavoro dopo la solita raccomandazione di non avvicinarsi all'Isonzo perché lo riteneva un fiume pericoloso, io, mio fratello ed alcuni amici correavamo nel posto più bello e divertente che ci sia: il *parabever*, un luogo dove i contadini portavano le mucche a dissetarsi, ovvero l'Isonzo!

Un giorno ebbi un piccolo incidente: uscendo dall'acqua inciampai in un sasso appuntito e mi ferii la gamba. Per qualche giorno misi delle garze per nascondere la malefatta ma, essendo estate ed indossando io i pantaloncini corti, la mamma si accorse facilmente dell'accaduto... e per fortuna! Non mi ero disinfettata e stavo per procurarmi un'infezione.

Nonostante gli anni passati porto ancora il ricordo ed il segno indelebile - cioè la cicatrice - di quell'avventura di gioventù che mi è servita da lezione.

È bello ricordare quei tempi in cui un costume ed un piccolo asciugamano bastavano per divertirsi e passare degli spensierati pomeriggi al fresco coi propri amici, dove il senso dell'amicizia e l'avventura la facevano da padrone.



*Maria Rosa Visintin*

## La barzelletta del mese

Qual è il colmo per un uovo? - Lavorare sodo!

*Isabél*



## I festeggiati di settembre



- |                  |                       |                |
|------------------|-----------------------|----------------|
| 1. Arnaldo       | 22. Giuseppe          | 27. Linda      |
| 7. Maria Pia R.  | 24. Annemarie - Marco | 28. Renata     |
| 19. Lia Silvia   | 25. Maria Pia V.      | 29. Gianfranco |
| 21. Maria Pia A. |                       | 30. Luigi      |

## L'angolo della nostra cucina



### Torta leggera al saraceno con mandorle e pere

Grattugiate un cucchiaino di scorza del limone e spremetene il succo. Tritate grossolanamente le mandorle e mescolatele con 25 g di zucchero.

Battete per alcuni minuti, possibilmente con l'aiuto di fruste elettriche, le uova con lo zucchero rimasto e la scorza grattugiata. Aggiungete prima la farina di riso setacciata insieme al lievito e dopo la farina di grano saraceno. Ammorbidite l'impasto con il latte e poi stendetelo in maniera uniforme sul fondo di una tortiera da 26 cm rivestita con carta da forno.

Pelate le pere, tagliatele a fettine piccole, bagnatele con poco succo di limone e distribuitele in maniera decorativa facendole in parte penetrare nella pasta.

Cospargete le mandorle allo zucchero e infornate a 180 °C per 30 minuti circa. Servitela una volta raffreddata.

#### Ingredienti per 8 persone:

- 75 g farina di grano saraceno
- 75 g farina di riso
- 75 g mandorle
- 75 g zucchero
- 2 uova
- 3 pere
- 1 limone
- 200 ml latte
- Mezza bustina di lievito per dolci



### BUON APPETITO!

Le mandorle sono un alimento non solo buono, ma anche sano, poiché hanno proprietà antiossidanti (contenute soprattutto nella buccia scura, per cui è meglio consumarle non spelate), grazie alla vitamina E e agli acidi insaturi, che proteggono dallo stress ossidativo, responsabile dell'invecchiamento cellulare che contribuisce a sviluppare malattie come il cancro; proprietà lassative e benefiche per l'intestino, grazie alla presenza di fibre; proprietà benefiche per il sistema nervoso, grazie al magnesio che aiuta in caso di stress e stanchezza; proprietà antinfiammatorie, dovute agli acidi grassi "buoni" Omega-3; proprietà utili per il benessere delle ossa, grazie all'elevato contenuto di calcio; proprietà anticolesterolo e che favoriscono il benessere del cuore e della circolazione, tenendo bassi i trigliceridi, grazie alla presenza degli acidi grassi

## Saluti da...



Fondazione  
Osiride  
Brovedani  
onlus

Sede operativa e Casa Albergo: via Eulambio 3, Gradisca d'Isonzo  
Sede legale e museo: via Alberti 6, Trieste  
www.fondazionebrovedani.it - segr@fondazionebrovedani.it  
tel. 0481/967511 — fax 0481/967555